

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2025, n. 270

ID VIA 1068 - Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 alle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 10.02.2025 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia avente oggetto “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all’interno dell’impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la Legge n. 241/90 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i “*Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*”;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

VISTA la DGR n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

VISTO il RR 27 luglio 2022, n. 7 avente ad oggetto “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 10/02/2025, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rilasciava il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 relativo al progetto denominato “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all’interno dell’impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.” identificato dall’IDVIA 1013 proposto dalla società EUROAPI ITALY S.r.l. subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- la società EUROAPI ITALY S.r.l., in qualità di Proponente, in data 15.05.2025 inviava formale istanza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 257304 del 15.05.2025, per l’avvio del procedimento ex art. 28 co. 3 del D.lgs. 152/2006, al fine della verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - Determinazione Dirigenziale n. 52 del 10.02.2025, relative al progetto denominato “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all’interno dell’impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.”;
- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, con nota prot. n. 267983 del 20.05.2025, comunicava l’avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ex art. 28 co. 2 del D.lgs. n. 152/2006, in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, cui compete la valutazione tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2022, con parere espresso nella seduta del 12.06.2025, acquisito al prot. della Regione Puglia n. 316312 del 12.06.2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal Servizio VIA e VInCA con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale DD n. 52/2025.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art. 28, comma 2 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è autorità competente alla verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali indicate nell’Allegato 1 “Quadro delle condizioni ambientali” della DD n. 52/2025, avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza”, come ivi specificati.

RILEVATO CHE:

- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, in qualità di organo tecnico per le valutazioni di impatto ambientale (ex R.R. n. 7/2022), con parere prot. n. 316312 del 12/06/2025, espresso nella seduta del 12.06.2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo rilevando quanto segue:

“Quadro delle Condizioni Ambientali” della D.D. n. 52 del 10/02/2025:

BLOCCO	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	Fase di progetto: 1. Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle “Linee Guida per la predisposizione del	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	Parere della Commissione Tecnica Regionale

<p>Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";</p>		<p>prot. n. N. 316312 del 12/06/2025 allegato 1 alla presente.</p>
<p>2. il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	
<p>3. nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);</p>	<p>Il proponente nel documento denominato "3_ Lettera di trasmissione" in merito al piano <input checked="" type="checkbox"/> Si ritiene la condizione ambientale superata.</p>	
<p>4. sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	
<p>5. sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si ritiene la condizione ambientale superata.</p>	
<p>Fase di esercizio:</p> <p>6. dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è stata pubblicata conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI e Richiamati:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1068 dal servizioVIA/VIncA;
- la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente e acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 257304/2025;
- il parere espresso nella seduta del 12.06.2025, per quanto di competenza, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, prot. n. 316312 del 12.06.2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

RITENUTO:

- sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA e VIncA, di poter concludere il procedimento di verifica di ottemperanza di che trattasi, relativamente alle prescrizioni/condizioni ambientali impartite con D.D. n. 52 del 10/02/2025 del Servizio VIA e VIncA.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere ottemperate**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni del **blocco A punti 1, 2, 4 e 6** di cui all'Allegato 1 “*Quadro delle condizioni ambientali*”, impartite con D.D. 52 del 10/02/2025;
- **di ritenere superate**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni del **blocco A punti 3 e 5** di cui all'Allegato 1 “*Quadro delle condizioni ambientali*”, impartite con D.D. 52 del 10/02/2025, poiché sono state già realizzate nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria dello stabilimento eseguiti con SCIA 02640720740-15042024-1104 del 06/05/2024;
- **di confermare** l'efficacia della D.D. 52 del 10.02.2025 al rispetto/ottemperanza delle prescrizioni di cui al “*Quadro delle condizioni ambientali*” della medesima D.D.;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
 - Allegato 1: “*IDVIA1068-Parere Commissione VIA del 12.06.2025 prot. n. 316312_2025*”;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - EUROAPI ITALY S.r.l.. - euroapi@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971) nei termini di legge dalla notifica dell'atto.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1068-Parere Commissione VIA del 12.06.2025 prot. n. 316312_2025.pdf - 69564d5ffa95dfee73206a46e5059c2e82db4cf13a1aaaab6f0356047a9f108c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione"
Mary Jo Labalestra

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/06/2025 **Verifica ottemperanza**
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: [IDVIA 1068] Verifica di Ottemperanza ex art. 28 D. Lgs. 152/2006 delle prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 53 del 11/02/2025 relativa al procedimento ID VIA 1013.
VInCA: NO SI
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina b12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del procedimento IDVIA 1013 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle prescrizioni ambientali riportate nel provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 11/02/2025.

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere necessarie ad avviare, presso lo stabilimento della multinazionale farmaceutica Euroapi sede di Brindisi, una nuova produzione di sali derivati della Vitamina B12 ovvero l'idrossicobalamina acetato, idrossicobalamina cloruro e idrossicobalamina, ad oggi realizzate nello stabilimento di Aramon in Francia. A tal fine il proponente ha previsto l'adeguamento e revamping dell'Impianto Chimico 3 (IC3) già esistente e finora designato alla produzione periodica (circa 6 mesi durante l'anno) di dalbavancina.

Pertanto, l'intervento prevede sia l'utilizzo di apparecchiature esistenti sia l'installazione di nuove attrezzature che saranno inserite nell'unità produttiva. Nello specifico, saranno introdotti all'interno



dell'impianto chimico III e collegati agli strumenti e alle utilities di stabilimento, nuovi equipment quali:

- Il reattore R-46403 collegato ad un nuovo scrubber;
- il reattore conico con funzione desalter R-46402;
- la colonna anionica C-4603;
- lo scrubber per il trattamento della corrente gassosa contenente HCN e H₂ collocato nell'area esterna all'IC3.

A questi si aggiungono:

- un impianto HVAC in grado di garantire le condizioni termo igrometriche interne per il nuovo assessment di reparto;
- un impianto di acqua apirogena (PUW) che prevede l'aggiunta di 8 nuovi punti d'uso nonché un incremento di prelievo dal loop esistente di acqua apirogena a contaminazione controllata (PUW) (prelievo massimo contemporaneo di acqua PUW fino a 4000 l/h ed un volume massimo di acqua PUW prelevato in 64h pari a 54.600 litri);
- revamping/adeguamento loop PUW che prevede il controllo di portata del loop mediante controllo/misurazione della portata sul ramo di ritorno al serbatoio di accumulo PUW e il controllo della temperatura del serbatoio di accumulo esterno mediante sonda di temperatura;
- nuovo impianto CIP (Cleaning In Place) dimensionato in modo tale da garantire il lavaggio di una singola utenza alla volta (reattore, ecc) con il relativo piping di processo, in accordo alla sequenzialità dei vari step di processo;
- adeguamento dell'impianto di automazione esistente (DCS) per la gestione del lavaggio delle singole apparecchiature di processo ed il controllo dei sistemi PUW e di processo. L'interfaccia con le apparecchiature permetterà la gestione dei parametri critici (temperatura, pressione, umidità, ecc) nonché la segnalazione e gestione di tutti gli allarmi (in conformità alle direttive CFR 21 Part.11).

Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle *Condizioni Ambientali* riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 53 del 11/02/2025, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- 2_Relazione.pdf"
- 3_Lettera di trasmissione.pdf"
- 06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni_ERM_Rev2025_signed.pdf"
- Allegato A - Piano_Monitoraggio_HCN_REV0_signed.pdf"

Verifica di Ottemperanza

Sono oggetto di verifica di ottemperanza le condizioni ambientali attinenti alla fase di progetto/ante operam così come riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. n. 53 del 11/02/2025.

Fase di progetto:

1. Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere



soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";

Il proponente ha trasmesso l'elaborato: "06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni_ERM_Rev2025_signed.pdf" secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" nonché l'elaborato di dettaglio per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera di HCN "Allegato A - Piano_Monitoraggio_HCN_REV0_signed.pdf".

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

- 2. il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;**

Il proponente ha trasmesso l'elaborato: "06_SIA_Cap.6_7_PMA_Conclusioni_ERM_Rev2025_signed.pdf" e al paragrafo 6.3 prevede di caratterizzare quantitativamente e qualitativamente i rifiuti prodotti nella fase di esercizio dell'impianto precisando che tale caratterizzazione sarà effettuata al primo conferimento presso ditte esterne che effettuano il recupero/smalimento dei rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina gli stessi e, comunque, almeno una volta l'anno per i fanghi. Si prende atto, inoltre, che ad ogni caratterizzazione seguirà il relativo reporting.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

- 3. nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);**

Il proponente nel documento denominato "3_Lettera di trasmissione" in merito al piano di cantierizzazione rileva che lo stesso non è stato prodotto in quanto le opere civili previste per l'intervento in oggetto ovvero l'adeguamento dell'area esterna dell'IC3 mediante un basamento in cemento armato e l'implementazione del rack esistente, sono state già realizzate nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria dello stabilimento eseguiti con SCIA 02640720740-15042024-1104 del 06/05/2024.

Si prende atto di quanto dichiarato e si ritiene, pertanto, che la condizione ambientale sia superata.

- 4. sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;**



Il proponente nel documento denominato "3_Lettera di trasmissione" rileva che lo stabilimento EuroAPI con nota prot. 142/2020 del 11/12/2020 ha dato avvio al Piano di Risanamento Acustico approvato con D.D. n. 117 del 17/09/2018. Ad oggi, risultano conclusi gli interventi di bonifica acustica di prima fase e sono in corso di valutazione i risultati delle analisi dei livelli acustici di emissione sonora. Inoltre, coerentemente a quanto previsto dal PMeC, il proponente ha condotto la prima campagna di misura del clima acustico nel Luglio 2023 ed è prossimo a condurre una seconda campagna nel Giugno 2025 ed un ulteriore campagna specifica al termine delle attività di messa in esercizio del nuovo impianto.

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.

5. **sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.**

Analogamente a quanto riportato al punto 3, il proponente nel documento denominato "3_Lettera di trasmissione" rileva di non dover predisporre il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 in quanto le opere civili previste per l'intervento in oggetto, ovvero l'adeguamento dell'area esterna dell'IC3 mediante un basamento in cemento armato e l'implementazione del rack esistente, sono state già realizzate nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria dello stabilimento eseguiti con SCIA 02640720740-15042024-1104 del 06/05/2024.

Si prende atto di quanto dichiarato e si ritiene, pertanto, che la condizione ambientale sia superata.

Fase di esercizio:

6. dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;

Il proponente ha trasmesso l'elaborato: "Allegato A - Piano_Monitoraggio_HCN_REV0_signed" nel quale, sulla base di un inquadramento anemologico per il quadriennio 2021–2024 e delle risultanze dello studio modellistico delle ricadute al suolo degli inquinanti, ha individuato l'area di massima ricaduta dell'HCN emesso dal nuovo punto di emissione in progetto (E84), posizionata in Strada delle Bocce in prossimità del perimetro sud dello stabilimento; nonché l'area di controllo o punto "di bianco", a circa 550 metri a nord-nordovest dell'impianto, in una zona residenziale scarsamente abitata e non soggetta alle ricadute delle emissioni. Nello stesso documento il proponente precisa che il monitoraggio per ciascun punto di campionamento sarà condotto semestralmente sulla base del metodo analitico NIOSH 7904 e privilegiando condizioni anemometriche tali da garantire la massima ricaduta sul sito individuato (venti che spirano da ovest/nord-ovest).

Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.



Condizione ambientale	ELABORATI DI RIFERIMENTO	ESITO VERIFICA
Fase di redazione del progetto ante-operam		
		OTTENERATA
<p>1. Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014";</p> <p>2. il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;</p>		OTTENERATA



3. nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);	Documento: "3_Lettera di trasmissione" SUPERATA
--	---



<p>4. sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;</p>	<p>Documento: "3_Lettera di trasmissione"</p>	<p>OTTEMPERATA</p>
--	---	--------------------



	<p>5. sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stocaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.</p>	<p>Documento: "3_Lettera di trasmissione"</p> <p>NON PIU' OTTEMPERABILE</p>	
			<p>Fase di esercizio</p>



6. dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN a nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA.	Allegato A - Piano_Monitoraggio_HCN_REV0_signed	OTTEMPERATA
--	---	-------------